

**Collegio professionale  
IPASVI-Infermieri  
Via XXIV Maggio 343  
19125 La Spezia**

# 4 PAGINE INFERMIERE

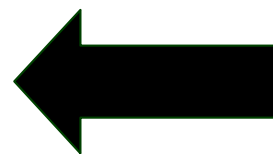
Foglio notizie riservato agli iscritti al Collegio Infermieri/Ipasvi della Spezia-  
Nuova serie **numero 7** del Settembre-Ottobre 2004

---

## **LA QUESTIONE DELLA POLIZZA ASSICURATIVA NAZIONALE**

### **E' ATTIVA WILLIS!!!**

**Sono state raggiunte le 5000 adesioni volontarie  
necessarie alla attivazione della polizza assicurativa  
Willis, stipulata fra l'Ipasvi nazionale e la Reale Mutua.**



**La tutela della responsabilità civile, derivante dalla attività professionale, per i colleghi che hanno aderito alla iniziativa è REALTA' e li pone già al riparo dai rischi economici correlati; compreso quello di rivalsa esercitato dalle condizioni assicurative contratte dalle varie aziende, ovviamente diverse e spesso non comunicate.**

**A nostro modesto avviso, si tratta di una notevole conquista per la Professione: una opportunità a costi veramente contenuti, offerta ai soli iscritti IPASVI italiani.**

### **ACCREDITATI GLI EVENTI DEL CENTRO TIRESIA DI LERICI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON IL COLLEGIO IPASVI SPEZZINO**

*L'EVENTO DEDICATO ALLE TEMATICHE DEL RISCHIO INFETTIVO IN OSPEDALE (RELATORI IL DR E MIGNANI E LA COLLEGA ISABELLA BARANI) HA OTTENUTO **QUATTRO** CREDITI FORMATIVI ; L'EVENTO DEDICATO AI TEMI DELL'ALZHEIMER (RELATORE IL COLLEGA OTTOMANELLI CON IL PROF TARTAGLIONE) HA AVUTO **TRE** CREDITI FORMATIVI.*

*POTRETE RITIRARE GLI ATTESTATI **DIRETTAMENTE NEI NOSTRI UFFICI DURANTE L'ORARIO NORMALE DI APERTURA.***

*GRAZIE A TUTTI PER LA PAZIENTE ATTESA: MA I TEMPI LUNGHI DELL'ACCREDITAMENTO SONO DIPESI -ANCHE QUESTA VOLTA- DAI COMPETENTI UFFICI ROMANI.*

## UNA STORIA CURIOSA....CHIARIMENTI SU TELEFONATE AL DOMICILIO ISCRITTI

La sera del 23 maggio il nostro presidente riceve a casa una telefonata. Dall'altra parte del filo una voce femminile, gentilmente, propone la partecipazione ad un corso per acquisire il diploma di maturità, corso gestito da una sigla sindacale (la UIL) e da una società privata con sede a Mantova.

Reclinato l'invito (molte di queste telefonate sono ovviamente state fatte a Infermieri già in possesso del titolo di maturità) Francesco Falli chiede chi ha fornito il numero della sua utenza privata.

La risposta lo lascia allibito: *'...è stato il vostro Albo professionale...'*

Falli, assai perplesso, ha così replicato: *'...guardi, poiché ne sono l'attuale presidente avrei almeno dovuto saperlo, che vi abbiamo fornito l'elenco degli iscritti, non trova?...'*

Già la telefonata a casa, la sera, non è troppo gradita: in barba ad ogni privacy, molto di frequente chiamano varie associazioni, enti, confraternite e società varie, proponendo di tutto.

Ma sentirsi dire che ad avere fornito il numero degli Infermieri spezzini è stato l'Albo che li tutela, è il MASSIMO.

La stessa sera, e poi la mattina dopo, Francesco ha parlato con i vari responsabili della intera storia ed è venuto fuori che ad effettuare le telefonate erano ragazze di un call center, alle quali 'qualcuno' ha evidentemente detto di rispondere così, perché immediata e troppo 'preparata' era stata la replica della telefonista alla domanda del nostro presidente.

Ma questo qualcuno non si è trovato: così si esprime, in una nota datata 24 maggio 2004 e giunta via fax in Ipasvi, nello stesso giorno, la Dr.ssa Tiziana Venturini, responsabile della società Studia & Lavora, ed indirizzata al nostro Presidente:

***'...nel corso di tali comunicazioni erroneamente le addette hanno suggerito l'ipotesi che l'elenco degli Infermieri sia stato fornito dal Collegio da Lei diretto....pertanto Le dichiaro, sotto la mia responsabilità, in qualità di titolare di Studia & Lavora, consapevole delle pene previste per chi rilascia dichiarazioni mendaci, che l'elenco in nostro possesso non ci è pervenuto né da parte di alcun iscritto al Vostro Collegio né da parte del sindacato UIL...'***

L'importante è che il Collegio Ipasvi sia stato scagionato da ogni sospetto: a conferma di quanto detto, inoltre, risulta **DECISIVO** il fatto che le telefonate sono state effettuate anche ad Infermieri operanti nella nostra zona, ma iscritti ad altri Collegi italiani.

Segno che i nominativi e i relativi indirizzi NON sono stati forniti dal nostro Collegio che custodisce CON CURA i dati dei soli suoi iscritti.

Copia dello stesso fax è stata poi distribuita ai tantissimi colleghi che hanno preso parte nelle date del 5, dell'8, del 12 e del 24 giugno agli eventi ECM effettuati al Centro Tiresia di Lerici.

*e' finalmente disponibile il nuovo sito Internet del nostro Collegio Ipasvi, al consueto indirizzo web: [http:// www.ipasvi.laspezia.net](http://www.ipasvi.laspezia.net)*

*Lo cura Fabrizio Tallarita, webmaster della Federazione nazionale Ipasvi e del Collegio Ipasvi di Roma, oltre che della associazione culturale [www.infermieri.com](http://www.infermieri.com)*

*Grazie al collega Claudio Ciani che lo ha gestito con cura, pazienza e grande capacità fino alla fine dell'estate scorsa: **grazie CLAUDIONE!***

## CI SCRIVE UN ISCRITTO....

*'...Sento spesso parlare di autonomia della Professione ma mi accorgo che averla effettivamente non è poi così semplice.*

*Manca forse una cultura 'trasversale': cioè questa idea della autonomia non appartiene alla nostra stessa gente, ai nostri colleghi, che non sono consapevoli delle possibilità e delle opportunità oramai arrivate anche per Legge.*

*Inoltre questa storia delle autonomie dà parecchia noia ad altre figure professionali, in particolare credo ai medici, da sempre convinti della necessità di avere vicini dei 'bravi infermieri ubbidienti e servizievoli'.*

*Mi pare insomma che ad alcuni Medici avere un Infermiere autonomo che pensa, pianifica le proprie attività, si organizza il lavoro e dunque riesce a migliorare la qualità dell'assistenza non importi più di tanto...*

*Eppure l'autonomia infermieristica è LEGGE DELLO STATO*

*Che ne pensate? ...'*

### **Risposta del Presidente:**

...caro collega, che vuoi pensare?

Non cercherei subito un 'nemico esterno', perchè da anni osservo molti episodi che mi spingono a dirti, purtroppo, che il primo nemico della nostra crescita è l'Infermiere.

Penso infatti alla mancata volontà, da parte di una percentuale importante di colleghi, di affrontare problemi extra assistenziali ma comunque professionali, e legati alla nostra stessa qualifica, alle nostre attività, alle responsabilità. E quando è il caso non si dovrebbe temere di affrontare con ferma serenità anche qualche ignorante (nel senso di 'colui - o colei - che ignora', nel nostro caso specifico le Leggi dello Stato ).

Ogni tanto capita, magari capita anche più spesso di quel che dovrebbe 'fisiologicamente', che ci siano scontri con altre figure professionali o-il che è anche più discutibile- interferenze nelle attività organizzative e gestionali.

Al di là delle opinioni rispettabili e che rispettiamo, sempre, di ognuno, forse si è sottovalutato un articolo presente nei del Codici deontologici di tutte le figure professionali, articolo che ha molto valore quantomeno etico, e che rappresenta una fonte di orientamento giuridico extranormativo(così come avviene per noi,con il nostro Codice). Cioè rappresenta una **fonte di diritto normativo in caso di contenziosi particolari.**

Per quanto concerne il Codice deontologico dei medici,Te lo riporto testualmente:

#### **Art: 68 Rapporto con altre professioni sanitarie**

Il medico non deve stabilire accordi diretti o indiretti con altre professioni sanitarie che svolgano attività o effettuino iniziative di tipo industriale o commerciale inerenti l'esercizio professionale. Nell'interesse del cittadino il medico deve intrattenere buoni rapporti di collaborazione con le altre professioni sanitarie **rispettandone le competenze professionali.**

----

E fra queste, caro amico, la 251 e molte altre fonti normative individuano la autonomia organizzativa.

Se poi si dimostrano carenze organizzative, o la inadeguatezza degli addetti, sotto a chi tocca, ne arriveranno altri : ma sempre Infermieri...

@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@@

**CORSO E.C.M. "LA CURA DELL'ANZIANO"**

**27 NOVEMBRE 2004**

**ore 8.30/12.00**

**CREDITI ECM riconosciuti 3**

**PROGRAMMA**

- **CADUTE, CONTENZIONE E COMPORTAMENTO: TRE "C" IMPORTANTI NELLA CURA DEL VECCHIO** – Prof. Odetti Patrizio – Università degli Studi di Genova – facoltà di Medicina e Chirurgia – Geriatria e Gerontologia
- **L'APPROCCIO ALLE LESIONI DA DECUBITO:IL VALORE DELLA DOCUMENTAZIONE** –  
CS Falli Francesco –Presidente del Collegio Infermieri IPASVI della Spezia /  
componente Commissione ECM della Regione Liguria

**ISCRIZIONE CORSO E.C.M. "LA CURA DELL'ANZIANO"**

**27 NOVEMBRE 2004**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via/corso \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_, infermiere c/o \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Mi iscrivo al seminario LA CURA DELL'ANZIANO del 27 NOVEMBRE 2004

**Modalità di iscrizione:**

Posti disponibili: 100.

Costo del seminario: €. 20,00 (per iscritti IPASVI – La Spezia)

Costo del seminario: €. 30,00 (altri colleghi IPASVI)

Le iscrizioni vengono formalizzate, previo pagamento della quota, direttamente presso la segreteria del Centro sita in via Matteotti, 61 a Lerici – Centro di Eccellenza TIRESIA (0187/96.91.21) il martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30 oppure tramite bonifico bancario (c/c **42275** cod. ABI **06030**, cod CAB **10702**) con trasmissione della scheda di iscrizione e del bonifico bancario debitamente compilato a mezzo fax al n. 0187/96.90.81 .

**Prima di effettuare l'iscrizione si prega di contattare la segreteria del Centro per chiedere informazioni sulla disponibilità di posti; non effettuare versamenti senza certezza del posto. Dopo la prenotazione telefonica si hanno tre giorni di tempo per pagare**

Consento al trattamento dei dati personali ai fini dell'accREDITAMENTO E.C.M

Nota bene->>>**IL CORSO POTRA' ESSERE SVOLTO SOLO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA 50 ESIMA ISCRIZIONE PERFEZIONATA.**